

**U.O.C. PROVVEDITORATO, ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA**

*Direttore: Dott.ssa Maria Elena Serafin*

**DITTE VARIE**

**OGGETTO: ID 21S038- Procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, per l'affidamento dei servizi di archiviazione, gestione documentale e digitalizzazione delle cartelle cliniche dell'Azienda Ospedale-Università Padova: Lettera chiarimenti n. 1.**

In riferimento alla procedura in oggetto si comunicano i seguenti chiarimenti in risposta alle richieste pervenute:

Nr. progr. quesiti	QUESITI	RISPOSTE
1	<p><b><u>Quesito 1</u></b></p> <p>La presente richiesta è finalizzata ad ottenere maggiori indicazioni e chiarimenti in merito a quanto previsto dall'art. 6.3. lett. c) del Disciplinare di gara. In particolar modo, la predetta clausola prevede il "Possesso delle valutazioni di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore IAF (...)". Considerato il riferimento alla sola certificazione IAF, si chiede specificare se si tratta di scelta apposita o di mera dimenticanza nell'indicazione della equipollente rete di certificazione EA (European co-operation for Accreditation). In proposito si segnala, come più volte specificato anche dal Presidente ANAC – comunicato del 9.06.2021 - che tra i vari enti internazionali riconosciuti ed accreditati nel nostro ordinamento, ai fini del rilascio delle predette certificazioni, sussista mutuo riconoscimento e vengano parimenti riconosciute dalla legislazione nazionale. Ciò posto, laddove la certificazione richiesta sia solo quella IAF, si chiede estensione anche a quella EA considerata la completa parificazione a livello normativo nonché il mutuo riconoscimento reciproco: difatti, non solo le reti europee hanno siglato il EA MLA ( EA Multilateral Agreement) ma addirittura EA aderisce a IAF e proprio per la stretta correlazione e cooperazione tra sistemi europei e globali, EA ed IAF hanno elaborato congiuntamente una univoca codifica dei settori oggetto di accreditamento e certificazione.</p>	<p><b><u>Risposta</u></b></p> <p>Relativamente al punto 6.3 lett. c) del Disciplinare di Gara si conferma l'estensione anche alla certificazione EA in alternativa alla certificazione IAF.</p>

**U.O.S. Gare e Contratti**

2	<p><b><u>Quesito 2</u></b></p> <p>(...) In particolare, il disciplinare di gara prevede tra i requisiti di partecipazione di cui all'art. 6.3 lett. c) il "Possesso delle valutazioni di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore IAF 31 o 38". (...)</p> <p>In proposito, si ravvisa come – stante il settore di riferimento e l'attività specifica richiesta con la procedura di gara in discorso – i codici di riferimento della certificazione UNI ISO 9001 debbano essere ricompresi tra quelli distinti alternativamente dai nn. 31 (per quanto quota residuale del servizio e non autonomamente considerata), 33 e 35 nulla rilevando il settore 38 richiesto dalla predetta norma della lex specialis.</p> <p>Ed infatti, la disciplina specifica della certificazione di cui sopra per il settore di attività in argomento prevede espressamente "servizi di archiviazione, comprensiva delle attività di presa in carico, sanificazione, logistica e di gestione informatizzata di documenti e dati inclusa l'acquisizione ottica. Servizi di progettazione e dematerializzazione massiva dei documenti" Code EA - IAF 31, 33, 35.</p> <p>Tanto posto, ed a maggior ragione rientrando tra quelli oggetto dell'attività richiesta - certi che l'aver riportato il settore 38 sia solamente dovuto ad un mero errore materiale e/o refuso nel bando - la presente al fine di richiedere una rettifica del disciplinare di gara, relativamente all'art. 6.3 lett. c), con sostituzione dei settori individuati nel disciplinare di gara con quelli effettivamente attinenti al settore dell'attività richiesta e, in tal senso, ad integrazione ed alternativa, quello distinto con codice n. 35. (...)</p>	<p><b><u>Risposta</u></b></p> <p>Con riferimento al punto 6.3 lett. c) del Disciplinare si rettificano i settori di attività della certificazione ISO 9001:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Sono accettati alternativamente i code EA-IAF 31, 33 e 35;</b></li> <li>- Il settore 38 riportato è un refuso e non è richiesto per la partecipazione alla gara.</li> </ul>
3	<p><b><u>Quesito 3</u></b></p> <p>Nel Capitolato Tecnico Speciale, nella parte PREMESSE viene specificato quanto segue:</p> <p>"Unità di archiviazione: scatole con misura standard 550x400x300 e 400x300x500 mm. Azienda ml 33.630 per un totale di Scatole complessive 33.000"</p> <p>Si chiede di confermare il numero di scatole.</p>	<p><b><u>Risposta</u></b></p> <p>Il numero di scatole complessivo è pari a circa 60.000.</p> <p>Alcune scatole storiche archiviate presso il fornitore attuale del servizio sono di misura maggiore.</p>

Distinti saluti

II RUP  
Dr.ssa Maria Elena Serafin  
*Originale firmato agli atti*

**U.O.S. Gare e Contratti**

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Maria Elena Serafin  
Istruttoria: Dott.ssa Stefania Beda – Sezione: Servizi  
Tel. 049/8216089 - E-mail: aopd.acquistoservizi@aopd.veneto.it